

Lettera aperta del Curatore sul futuro del sito

1° Dicembre 2010

Cari collaboratori, simpatizzanti e visitatori (anche occasionali),

questa volta mi rivolgo a voi in prima persona, lasciando da parte l'abituale *noi* che, nelle mie intenzioni, serve unicamente ad evidenziare che il lavoro di ricerca da me coordinato è uno sforzo corale, di gruppo, perciò mio solo in minima parte. Ora, invece, l'iniziativa che intendo illustrarvi con la presente parte esclusivamente da me, anche se vi sono stato indotto dalle molte richieste in tal senso pervenutemi negli ultimi tempi.

Sentito dunque il parere e accolte, nella misura del possibile, le proposte della ristretta cerchia di fedelissimi che mi affiancano quotidianamente nella gestione del sito, ho preso la decisione di seguire l'esortazione popolare "anno nuovo, vita nuova". Il 2011 vedrà perciò il nostro sito assai rinnovato, anche se rimarrà immutata la sua impostazione di fondo, nonché il suo aspetto grafico, perché, sinceramente, ci sono... affezionato.

Come i lettori più attenti ricorderanno, il mio intento iniziale, maturato dopo la forzata blindatura del sito per proteggerlo dai razziatori (Marzo 2009), ed in seguito mantenuto sostanzialmente inalterato, era di chiudere o, per meglio dire, "congelare" il sito al termine delle celebrazioni per il Centenario della nascita di Sandra Lescano. Per inciso sono stato io il primo ad avere l'idea di ricordare tale anniversario con varie iniziative culturali, parlandone subito nelle *Notizie*; altri, poi, con scopi ben diversi dal mio, se ne sono impadroniti, al solito senza mai darmene minimamente atto. Pazienza, ma è bene che queste cose si sappiano!

L'intento di cui sopra si spiega perché pensavo allora che, spente le luci sui festeggiamenti, il sito avrebbe esaurito il suo compito. Tuttavia, al momento di chiudere questa bella esperienza, vissuta assieme a tanti altri appassionati, l'avrei ricordata offrendo ai miei collaboratori più attivi e fedeli un DVD-Dati con tutto il materiale raccolto durante il periodo di vita del sito: operazione abbastanza agevole fino ad un paio di mesi fa, perché l'*Archivio del sito* non superava i 3 Gb di "peso", mentre i collaboratori da premiare erano ancora in numero limitato.

A partire dal Settembre scorso, però, la situazione è cambiata, in modo tanto inatteso quanto radicale. È successo che il libro e la miniserie televisiva sulle Lescano, pur essendo stati per noi una completa delusione, hanno suscitato un notevole interesse per queste artiste, prima misconosciute ai più, ma

evidentemente di straordinario impatto sull'immaginario collettivo. Da allora sono stato contattato da una marea di persone, tutte a vario titolo desiderose di saperne di più sulle Lescano e sulla loro *vera* storia, perché in molti avevano capito subito che tanto il libro quanto il film ne raccontavano una in gran parte inventata di sana pianta, e a tratti perfino diffamatoria. Non pochi di questi nuovi contatti apparivano inoltre animati dalla voglia di darci una mano nelle ricerche: messi immediatamente alla prova, parecchi si sono dileguati come neve al sole (in conformità al detto evangelico *multi vocati, pauci electi*), ma i rimanenti si sono rimboccati per davvero le maniche, appassionandosi al gioco e diventando non di rado dei collaboratori di prim'ordine. Non voglio far torto a nessuno e quindi mi asterrò dal redigere una graduatoria di merito, ma chi legge regolarmente il *Notiziario* avrà di sicuro notato come certi nomi siano presenti quasi ogni giorno, talvolta con contributi di eccezionale valore.

In definitiva sono stato obbligato ad accantonare il progetto iniziale, diventato ora molto difficile da realizzare: da una parte per l'abnorme sviluppo dell'*Archivio*, che supera attualmente gli 8 Gb, dall'altra per l'allungarsi a dismisura della lista dei collaboratori meritevoli di ricevere il premio finale. Senza contare che sarebbe davvero un'assurdità chiudere a breve il sito, proprio quando le ricerche hanno ricevuto un nuovo e spettacolare rilancio, grazie anche all'apertura di nuove piste, come quella offerta dall'Archivio Storico del quotidiano "La Stampa", reso recentemente disponibile per tutti in rete.

L'unica alternativa percorribile mi è sembrata allora quella di riaprire il sito, proprio come avevo fatto all'inizio, ma di riaprirlo questa volta con maggiore senso pratico e minore idealismo, che, quando è eccessivo, si rivela quasi sempre foriero di disastri. Si tratta in poche parole di mostrare a chiunque, senza più alcuna schermatura, ciò che abbiamo raccolto in questi due anni di ricerche a tutto campo, ma di farlo in modo tale da soddisfare solo le legittime istanze culturali degli studiosi e dei semplici appassionati, senza cioè prestare troppo il fianco ai malintenzionati di ogni risma.

Sulle prime questo può apparire un progetto velleitario, giacché si sa quanto poco servano le password e altri dispositivi miranti ad impedire agli indesiderati l'accesso ad un'area riservata di un sito. Credo tuttavia di aver escogitato una soluzione che può funzionare, e spero che il seguente esempio lo dimostri. Le foto, specie se rare, perfettamente restaurate e a definizione medio-alta, sono senz'altro tra gli oggetti che fanno più gola ai predoni senza scrupoli. Io conto di pubblicarle tutte, ma solo come ho fatto di recente con quelle provenienti dagli archivi personali di Isa Bellini e Renzo Barzizza: ossia in formato sufficiente a mostrarne il contenuto e apprezzarne il valore documentario, ma troppo piccolo perché le foto diventino appetibili a quanti si precipiterebbero a scaricarle, magari per sfruttarle commercialmente. Chi, per

un motivo o per l'altro, avesse desiderio o necessità di avere una nostra foto – dico *nostra* perché, avendole restaurate personalmente ad una ad una, sono in grado di riconoscerle tutte ad occhi chiusi – basta che me la chieda (o la chieda ad uno dei *Responsabili dell'Archivio* che nominerò in seguito, e ai quali ovviamente lo passerò per intero a futura memoria), specificando bene il motivo della sua richiesta ed impegnandosi inoltre sul suo onore a citarne la fonte, nel caso che intenda riutilizzare tale foto in altra sede.

Proprio qui sta la parte più significativa del progetto: i contenuti pregiati del sito saranno, a partire da Gennaio 2011, accessibili a tutti gratuitamente, a condizione che ognuno si qualifichi nei modi dovuti e sottoscriva l'impegno di stare ai nostri patti, che sono quelli tra gentiluomini. Non saranno perciò prese in considerazione richieste non firmate, o "firmate" col solo nome oppure con uno pseudonimo, o anche motivate in maniera nient'affatto convincente; ogni richiesta dovrà inoltre essere accompagnata dall'indirizzo del richiedente e da un suo recapito telefonico (studierò per tutta questa procedura un apposito modulo, da riempire in ogni sua parte). Il mio motto – e quello dei miei tesoreri – dovrà essere: buoni e generosi sì, *pero con juicio*, come dicono saggiamente gli ispanofoni.

C'è d'altra parte il problema dei materiali tutelati da copyright, che io non intendo assolutamente violare. Mi riferisco soprattutto agli spartiti e alle incisioni discografiche. È chiaro che qui sarà necessario mostrarsi molto più rigidi che con tutto il resto, valutando le richieste caso per caso, con la massima circospezione, e cercando piuttosto di indirizzare i richiedenti verso i luoghi pubblici (Biblioteche Nazionali, Discoteca di Stato, ecc.) dove questi *items* sono disponibili senza problemi legali. Per le musiche penso comunque di abbinare l'elenco delle incisioni del o col Trio Lescano al maggior numero possibile di anteprime, consentite dalla legge: un servizio che mi è stato sollecitato da moltissimi visitatori del sito, anche perché per "anteprima" io non propongo 30 secondi scelti a caso, magari quelli iniziali (come fa, ad esempio, la Discoteca di Stato), bensì una sequenza scelta nel momento più significativo del brano, sfumata all'inizio e alla fine (e non troncata brutalmente, di botto!), e contenente, se possibile, un frammento di musica completo. Un lavoretto fatto bene, insomma, come piace a tutti noi.

Ma che ne sarà delle altre sezioni del sito, come cambieranno? È una domanda che sicuramente si porranno in molti. Ebbene, alcune (*Partecipazione a Film, Riviste di Varietà e Radiovisione, Arte del Trio Lescano: tecniche e stili vocali, Etichette, Mandolini, Bibliografia, Canzoni del Trio Lescano in Internet e sul mercato discografico*) rimarranno invariate, ma saranno naturalmente aggiornate in base alle ultime acquisizioni; inoltre quelle che contengono immagini (*Etichette e Mandolini*) le faranno vedere tutte in icona, ben inteso

anche qui con la possibilità di indirizzare richieste motivate alla Redazione per riceverle a grandezza naturale.

Altre sezioni, come *Storia del Trio Lescano* e *Documenti vari* saranno invece rivoluzionate e la loro gestione sarà affidata interamente a Virgilio Zanolla, che si è guadagnato sul campo i galloni di *Ordinario di Storia delle Lescano e del loro tempo*. È ancora presto per dare indicazioni precise sul modo con cui egli deciderà di articolare queste due sezioni importantissime, perché il suo è un *work in progress*; ma sono certo che ne verrà fuori qualcosa di ineccepibile, destinato a smascherare e mettere in ridicolo per sempre tutti i Falsari della Storia (inclusi certi tromboni dell'*intelligenza* nostrana), i quali finora, con le povere Lescano, si sono impunemente esercitati a chi le sparava più grosse. Quanto alle sezioni curate con tanta competenza da Alessandro Rigacci (*Altri trii vocali femminili* e *Collaboratori: cantanti, direttori d'orchestra e autori*), egli conta di strutturarle più o meno come si presentavano nella primissima edizione del sito.

Un'ultima cosa. Per preparare in tutta tranquillità il passaggio dal vecchio al nuovo sito, avrò bisogno (e con me anche i responsabili delle altre sezioni) di un periodo non breve di... raccoglimento. Perciò ho deciso di “congelare” il sito da sabato 18 Dicembre 2010 a domenica 9 Gennaio 2011 (inclusi i giorni suddetti), in modo da riattivarlo nella nuova veste lunedì 10 Gennaio del prossimo anno: un altro anno speciale, perché coincide col quarantennale della dipartita di una grandissima artista, particolarmente cara a me, ad Alessandro e a Manuel (che se la sogna anche di notte, come io mi sogno regolarmente le Lescano). Sono previste grandi iniziative per commemorarla degnamente, sulle quali però non sono autorizzato a dire neanche una parola di più.

Per prevenire eventuali crisi di astinenza durante i 23 giorni di forzata chiusura del sito, farò il possibile per inviare ogni tanto delle *Mailing list*, il cui gradimento non è stato inferiore a quello delle *Notizie*.

Per ora è tutto, per cui vi saluto con tanto effetto. Il vostro,

